

Miracolo Eucaristico di BENNINGEN

GERMANIA, 1216



Nel 1216, il villaggio di Benningen fu teatro di un Miracolo Eucaristico in cui l'Ostia sanguinò. Pochi anni dopo, nel 1221, i cittadini di Benningen iniziarono la costruzione di una cappella in onore di questo Prodigio, conosciuta con il nome di *Riedkapelle zum Hochwürdigem Gut*. Dal 1674 al 1718 la Riedkapelle venne ristrutturata e ampliata per accogliere i numerosi pellegrini. Ogni anno, durante la festa del Corpus Domini, la parrocchia di Benningen si reca in processione alla Riedkapelle, per celebrare la commemorazione del Miracolo.



Johann Friedrich Sibelbein (1640).
Processione dell'Ostia miracolosa



Interno della Riedkapelle



Facciata esterna della Riedkapelle



Un antico documento del 1216 riporta una storia in cui si narra che due mugnai erano da anni in lite tra di loro. Un giorno uno di questi, esasperato dall'ennesimo litigio, dopo aver fatto la Comunione rubò un'Ostia consacrata che poi nascose fra le pietre del mulino del suo vicino con l'intento di calunniarlo. Durante la festa di San Gregorio, l'Ostia cominciò a sanguinare così abbondantemente che tutto il villaggio e il Vescovo ne vennero a conoscenza.

Il mugnaio sacrilego si pentì e confessò il misfatto. I dipinti della cappella costruita in onore del Prodigio furono eseguiti da Johann Friedrich Sichelbein per illustrarne la storia. Il ritratto sopra l'altare mostra il Vescovo Federico di Augsburg che deposita l'Ostia in un recipiente prezioso, nella chiesa di San Martino a

Memmingen. Nel corso dei secoli, a causa delle vicissitudini storiche, si persero le tracce della preziosa Reliquia. Per molto tempo si credette che i quadri che ornano la cappella fossero copie di quelli esposti nel museo del monastero di Ottobeuren. Solo durante il restauro del 1987, si scoprì che si trattava invece degli originali. Sul soffitto di legno vi sono affreschi che illustrano la Passione di Cristo e le scene dell'Antico e del Nuovo Testamento.